



CBM Italia in Etiopia: la storia di Mulu, mamma colpita agli occhi da tracoma e curata con successo

**Il tracoma, prima causa infettiva di cecità al mondo, colpisce 1,9 milioni di persone.
È una delle Malattie Tropicali Dimenticate, diffuse nelle comunità più povere
dove non c'è acqua pulita e le condizioni igieniche sono scarse.**

Mulu è mamma di Meseret e Ayele; oggi a 50 anni è già nonna di Yabsera, 3 anni. Vive a Wolkite, nel sud dell'Etiopia, dove con la famiglia coltiva campi di caffè ed enset ("false banane").

Un anno fa Mulu viene colpita dal tracoma, malattia che aveva inizialmente scambiato per una banale congiuntivite: *"Sentivo della sabbia dentro agli occhi che mi provocava un grande dolore, sempre più acuto, tanto che a un certo punto non ho più potuto seguire i lavori di casa e nei campi. Dato che mio marito è anziano, mio figlio è stato costretto a lasciare la scuola per aiutarmi. E i miei vicini mi accompagnavano al mercato, perché da sola non riuscivo più a muovermi"*.

Un giorno la figlia Meseret scopre la possibilità di sottoporre la madre a una visita gratuita all'ospedale GTM (Grarbet Tehadiso Mahber), centro oculistico partner di CBM nella città di Butajira, a circa 100 chilometri di distanza: è qui che Mulu scopre di essere affetta da tracoma, per cui è vitale sottoporsi a un intervento. Subito la sua reazione è decisa: *"Grazie, lo voglio fare, sono certa che un eventuale dolore post operatorio non sarà mai come quello a cui sono costretta ora ogni giorno!"*.

Il giorno dell'intervento, Mulu esce dalla sala operatoria dopo 40 minuti, e dopo 20 minuti toglie i bendaggi: *"Chi incontrerò con questo problema, lo manderò di certo qui a curarsi!"*. L'operazione di Mulu, visitata anche nei giorni successivi per assicurare l'assenza di infezioni, è stata un successo e lei è tornata a casa, a fare la mamma e la nonna come prima, occupandosi di nuovo di tutta la famiglia.

La storia di Mulu è una delle tante che **CBM Italia** - organizzazione umanitaria impegnata nella prevenzione e cura delle disabilità visive nei Paesi del Sud del mondo - ha raccolto in Etiopia sul **tracoma**, malattia batterica degli occhi che è **la principale causa infettiva di cecità nel mondo**, che colpisce **1,9 milioni di persone**.

Il tracoma fa parte delle **Malattie Tropicali Dimenticate (NTD)**, un gruppo di 20 malattie infettive parassitarie, batteriche o virali, che mettono a rischio oltre 1 miliardo di persone nel mondo, in particolare donne e bambini, prevalentemente nelle aree tropicali e subtropicali tra le popolazioni più vulnerabili ed emarginate (fonte: OMS 2020).

Sono antiche malattie della povertà che colpiscono chi vive nelle zone caratterizzate da igiene inadeguata, mancanza di acqua pulita e di servizi medici e sanitari. Si diffondono per contatto umano, acqua contaminata, insetti, terreni infestati da uova o larve di vermi. Oltre il 40% del carico globale della NTD è concentrato nell'Africa sub-sahariana.

Sono chiamate "dimenticate" perché per lungo tempo sono state poco considerate nei programmi sanitari nazionali rispetto a malattie ad alta mortalità come l'HIV/AIDS, malaria o tubercolosi. Eppure, oltre ai numeri importanti che registrano, sono malattie che causano anche dolore, stigma e discriminazione sociale; inoltre ostacolano la crescita economica perché intrappolano persone, famiglie e intere comunità in un ciclo di povertà-disabilità. Oggi sono citate nell'Obiettivo 3 dell'Agenda della Salute: "Entro il 2030, porre fine alle epidemie di AIDS, TBC, malaria e malattie tropicali neglette e combattere l'epatite, le malattie trasmesse dall'acqua e altre malattie trasmissibili".



CBM interviene in Etiopia, così come in Sud Sudan, per combattere il tracoma, seguendo la **strategia SAFE raccomandata dall'OMS** dal 1993. S sta per Surgery, ovvero chirurgia per trattare lo stadio avanzato del tracoma; A per Antibiotics, perchè gli antibiotici servono per eliminare l'infezione; F per Facial cleanliness, cioè pulizia e igiene del viso; E per Environmental improvement, ovvero miglioramento dell'ambiente con accesso all'acqua e ai servizi igienici.

Nella *Regione di Amhara* nel nord dell'Etiopia e nella *Regione delle Nazioni, Nazionalità e Popoli a sud* **CBM Italia sta portando avanti 3 progetti che coinvolgono nel complesso 260mila persone**, che possono beneficiare della distribuzione di antibiotici, dell'accesso all'acqua pulita grazie alla costruzione di pozzi e sistemi idrici, di momenti di formazione dedicati all'igiene. Inoltre **entro il 2025 sono oltre 5.600 le persone che possono essere operate di trichiasi**, ovvero la deviazione delle ciglia che sfregano contro il bulbo oculare, conseguenza dolorosa del tracoma che provoca opacità irreversibili e la conseguente cecità.

CBM Italia Onlus è un'organizzazione umanitaria impegnata nella prevenzione e cura della cecità e della disabilità evitabile e nell'inclusione delle persone con disabilità nei Paesi in via di sviluppo e in Italia. L'impegno di CBM Italia è in linea con la strategia *2030 In Sight* di IAPB (Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità) con 3 obiettivi: tutti dovrebbero avere l'opportunità di fare un esame della vista, ricevere cure oculistiche a prezzi accessibili, avere gli occhiali quando ne hanno bisogno. Nell'ultimo anno (2021) ha realizzato 30 progetti in 13 Paesi di Africa, Asia e America Latina, raggiungendo 1,3 milioni di beneficiari; in Italia ha realizzato 10 progetti.

La **campagna di sensibilizzazione "Fuori dall'ombra, per il diritto di vedere ed essere visti"**, lanciata a ottobre 2022 in occasione della Giornata Mondiale della Vista, vuole garantire cure oculistiche a oltre 1 milione di persone in 1 anno in 9 Paesi del Sud del mondo, grazie a progetti con un approccio integrato che comprende prevenzione, cura e riabilitazione delle disabilità visive e inclusione nella comunità.

CBM Italia fa parte di **CBM - Christian Blind Mission**, organizzazione internazionale riconosciuta dall'OMS per il suo impegno da oltre 110 anni nel garantire cure oculistiche accessibili e di qualità.

Nell'ultimo anno CBM ha realizzato 492 progetti in 46 Paesi di tutto il mondo raggiungendo 5 milioni di beneficiari.

www.cbmitalia.org

Nel mondo 1 persona su 2 che ha problemi visivi non ha la possibilità di accedere ai servizi oculistici. Sono nel complesso oltre 1 miliardo di persone, concentrate soprattutto nei Paesi in via di Sviluppo. Eppure il 90% di tutti i disturbi visivi sono prevenibili e curabili. (*fonte: Rapporto Mondiale sulla Vista, OMS 2019*)

Milano, maggio 2023

Ufficio Stampa CBM Italia Onlus
Le Acrobate - idee parole comunicazione
Silvia Panzarin: silvia.panzarin@leacrobate.it 349-3235790
Caterina Argirò: caterina.argiro@leacrobate.it 349-0745535